

Via libera della Cassazione al quesito del referendum sulle riforme costituzionali.
A stabilirlo è stato l'ufficio centrale della Suprema Corte: in una nota il primo presidente, Giovanni Canzio, ha dichiarato conformi le quattro richieste di referendum (10 maggio 2016).

Il testo del quesito, si legge nella nota, sarà dunque:

Approvate il testo della legge costituzionale concernente "disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?"

SI

NO